

Al sig. Sindaco del Comune di Rocca di Mezzo

Oggetto: PNC – Misura A3.3 – Interventi per l’ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita – realizzazione dello stadio del fondo nei Piani di Pezza. Sentito alla VInCA. Richiesta integrazioni. Giudizio CCR-VIA n. 4133 del 01/02/2024 e nota Regione prot. 48334/24 del 06/02/2024 Prot. comunale 1041 del 07/02/2024

Il sottoscritto Arch. Lucio Di Pietro, all’epoca Direttore dei Lavori, richiamato quanto descritto nella relazione redatta dal Dott. Agronomo Antonello Liberatore e dal Dott. Forestale Marco Palunbo, in riferimento al punto **Richiesta di chiarimenti al Parco su conformità dei lavori eseguiti**, in cui si descrive che l’area interessata dagli scavi così come quella prevista in progetto è in conformità *al progetto allegato alla VInCA*, in considerazione del fatto che l’intervento così come realizzato interessa porzioni di suolo caratterizzate dalla medesima tipologia di terreno, ossia una zona estrattiva dismessa di breccia calcarea sedimentaria compatta con scarsità di sostanza organica, precisa che la variazione che ha interessato l’area di scavo è una lieve rotazione dovuta al migliore adattamento del nuovo impianto alla morfologia del terreno, al solo fine di ridurre le opere e gli impatti rispetto alla situazione ante-operam, che pertanto ha ottenuto i seguenti risultati:

- utilizzo di viabilità già presente nell’area di intervento (foto 1) come già precedentemente rappresentato nelle relazioni già in Vostro possesso, che di fatto ha evitato ulteriori sbancamenti, rilevati e livellamenti previsti in progetto;
- riduzione dell’invaso da circa 12.000 mc. a circa 10.000 mc.

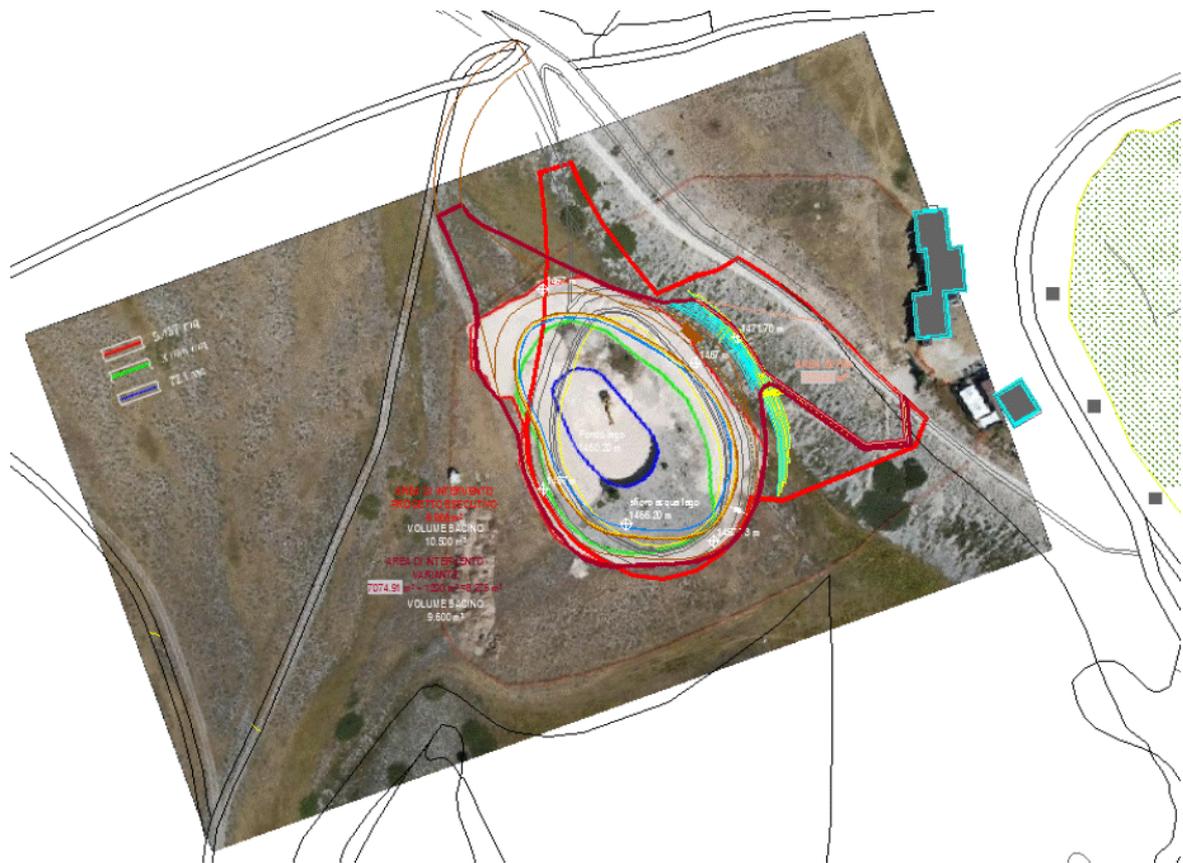


Foto 1: rilievo fotografico dello stato attuale con evidenza della lieve rotazione (linea di colore rosso per il progetto) dell’invaso per un migliore adattamento alla morfologia del terreno e conseguente utilizzo delle due carrarecche esistenti (linea di colore bordo’ per la variante).

In conclusione i lavori realizzati, attraverso la lieve rotazione dell'invaso, interessano terreno con le medesime caratteristiche di quelle di progetto, consentendo l'utilizzo delle carrarecce esistenti e portando ad una riduzione dell'invaso. Pertanto risulta essere migliorativo rispetto al progetto approvato e non si ravvisano possibili impatti su specie ed habitat di interesse comunitario così come espresso nella VInCA dei su richiamati professionisti.

firmato digitalmente